



## IL COMMERCIO ESTERO DI BENI NELLA PROVINCIA DI CREMONA - 3° TRIMESTRE 2024 -

Nel periodo **luglio-settembre 2024** sono state importate merci per 1,6 miliardi di euro a prezzi correnti ed esportati beni per circa 1,4 miliardi.

Per le **esportazioni**, il valore destagionalizzato restituisce un incremento con variazione congiunturale positiva dell'1,8%, più marcata in ottica annuale con un incremento del 3,4%.

Tra i **prodotti** più rappresentativi per l'**export cremonese** presentano una variazione negativa i macchinari e le apparecchiature n.c.a. (-5%), gli articoli in gomma e materie plastiche e le apparecchiature elettriche e non per uso domestico (-2%). Gli altri prodotti del paniere maggiormente esportato a Cremona rilevano variazioni tendenziali positive, come da tavola sopra riportata, con una variazione minima dell'1% per i prodotti della metallurgia, ed una massima del 23% per i computer ed i prodotti di elettronica ed ottica.

Le vendite verso i 27 paesi dell'Unione Europea post Brexit rimangono stabili su base annua, con 973 milioni di euro e costituiscono circa il 70% del totale. Verso il resto del mondo le esportazioni aumentano del 12% con 441 milioni di euro, pari al 30% delle esportazioni totali.

Tra i **paesi**, il *partner* principale resta la Germania. Le **esportazioni** per area nei confronti all'analogo periodo del 2023, hanno evidenziato aumenti verso la Romania (+31%), i Paesi Bassi (+20%), la Cechia (+15%), il Regno Unito (+10%), l'Austria (+3%) e la Germania (+2%). Gli altri principali partner presentano contrazioni tendenziali. Le più rilevanti in valore assoluto sono Belgio (-17%), e Polonia (-12%).

Le **importazioni** provinciali cremonesi aumentano, il tasso congiunturale di variazione del valore destagionalizzato evidenzia un incremento del 2,1%, mentre la variazione percentuale su base annua è stimata pari a -2,3%.

Tra i **prodotti** maggiormente **importati** si segnalano contrazioni annue per gli autoveicoli, rimorchi e semirimorchi (-40%), i macchinari e le apparecchiature n.c.a. (-17%) e le apparecchiature elettriche e non per uso domestico (-14%). Presentano variazioni positive a due cifre i prodotti agricoli, animali e della caccia (+42%), i prodotti delle attività di raccolta, trattamento e smaltimento rifiuti (+41%), i prodotti chimici (+20%) ed i prodotti della metallurgia (+12%).

In **Lombardia** si riscontra una diminuzione congiunturale dell'*export* del -0,3%, +1,4% in ottica annuale. Per l'**Italia** si stima una situazione di contrazione sia congiunturale (-0,6%) che tendenziale (-0,7%). Nella cornice del terzo trimestre 2024 di rallentamento del commercio con l'estero, il valore medio Lombardo riassume l'andamento delle 12 realtà provinciali in cui spiccano con variazioni positive Como (+16%), Lodi (+14%), Pavia (+8%), Sondrio e Monza Brianza (+7%) e con variazioni negative Varese (-15%) e Brescia (-1,5%).

Esportazioni - Variazioni %

	Congiunturale	Tendenziale	Annuale cumulato
<b>Cremona</b>	<b>+1,8</b>	<b>+3,4</b>	<b>-1,8</b>
Lombardia	-0,3	+1,4	-0,5
Italia	-0,6	-0,1	-0,7

Importazioni (valore destagionalizzato)



Esportazioni (valore destagionalizzato)



Esportazioni per prodotto - Indice base: 2017=100

